



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI”

ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing -

-Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it

web: www.iisdavincisapri.edu.it - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F

ESAME DI STATO

**ANNO SCOLASTICO
2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Approvato nella seduta del 03.05.2023

Prot.1398 del 13.05.2023

5C MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Coordinatore Pietro Comito

Dirigente Scolastico Corrado Limongi

	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Materie Letterarie e Storia	Fedullo Rita	
2	Lingua Straniera Inglese	D'Angiolillo Rossella	
3	Matematica	D'Elia Immacolata	
4	Scienze motorie	Mazzei Antonio	
5	Religione	Esposito Francesco	
6	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili e Abbigliamento	Greco Roberto	
7	Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Lamberti Carmelina	
8	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Sauchella Gilda	
9	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Verdino Mariagrazia	
10	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Comito Pietro (coordinatore compresenza)	
11	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	COMITO Pietro (compresenza)	

Sapri, 03/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. LIMONGI CORRADO)

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri si configura come una Scuola dalla ricca ed innovativa offerta formativa, in linea con le esigenze del territorio. Presenta pertanto una pluralità di indirizzi di studio:

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing –Turismo;

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Trasporti e Logistica – Informatica; **Settore**

Professionale: Manutenzione ed Assistenza Tecnica - Produzioni Tessili-Sartoriali.

Settore Professionale: Manutenzione ed Assistenza Tecnica (*Percorso di II Livello per Adulti ex Serale*).

Gli Istituti Tecnici e Professionali nel nuovo Quadro ordinamentale vengono accomunati dalla definizione di "scuole dell'innovazione" la cui identità è correlata strettamente agli indirizzi dell'Unione Europea, con riguardo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Pur nella diversità dei "saperi" previsti dai diversi Profili in uscita, l'offerta educativa è però unitaria nella considerazione dei bisogni formativi e nel riferimento agli obiettivi da raggiungere:

Istruzione e Formazione sono i capisaldi attorno ai quali il Piano educativo viene declinato. Assoluta centralità assume l'allievo, considerato nella sua specificità, nelle sue potenzialità, nelle sue peculiarità di persona; si valorizzano le eccellenze, ma nel contempo si lavora per l'inclusione e per il recupero, educando ai principi fondamentali, quali il rispetto della persona, la solidarietà, la partecipazione democratica. L'innovazione tecnologica e la ricerca metodologica, che rappresentano gli strumenti indispensabili per meglio rispondere alle sfide poste dai cambiamenti sociali e dalle trasformazioni culturali, trovano evidenza all'interno del Piano Integrato con corsi di certificazione per gli allievi e per la formazione dei docenti, nonché attraverso la programmazione di stage lavorativi e di percorsi centrati sull'Alternanza scuola/lavoro.

L'Istituto costantemente ricerca il raccordo con i Genitori, le Istituzioni, il mondo aziendale ed imprenditoriale, il terzo settore, ritenendo il contesto territoriale fattore ineludibile per tradurre e verificare conoscenze, abilità e attitudini professionali e personali, un "patrimonio storico e culturale significativo" che la Scuola intende valorizzare per riaffermare il proprio ruolo educativo, sociale ed economico".

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gli indirizzi tecnici e professionali (afm-cat-informatico-nautico-turistico-meccanico-tessile). Sia la sede centrale che i plessi esterni, insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano. Soltanto l'edificio della sede centrale è una struttura nata come "scuola" (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta. Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

I.P.S.I.A.

Le innovazioni didattiche sono state accompagnate da adeguamenti delle strutture tecnologiche dell'Istituto che oggi è dotato dei seguenti laboratori e aule speciali:

1 laboratorio di informatica

1 laboratorio moda

3 laboratori multimediali

1 laboratorio di elettronica

1 laboratorio di elettrotecnica

1 laboratorio di sistemi

1 laboratorio di telecomunicazioni

1 laboratorio di officina meccanica

1 laboratorio di automazione

Indirizzo: “Produzioni industriali e artigianali”

Articolazione artigianato “Produzioni tessili- sartoriali” e “Produzioni Artigianali per il Made in Italy”

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore;
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell’ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all’uso dei prodotti di interesse;
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- Supportare l’amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L’indirizzo prevede l’articolazione “Artigianato”, nel quale il profilo viene orientato e declinato. Vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all’ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all’innovazione, alla creatività, alla tecnica e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle “Produzioni Industriali e Artigianali” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

L’abbandono della specializzazione dei ruoli, provocato dalla massiccia introduzione del concetto di flessibilità lavorativa e dall’accresciuta rilevanza dell’automazione e dell’informatica nel mondo del lavoro, richiede sempre più la figura di un tecnico multiruolo ed una nuova cultura tecnica, caratterizzata da:

flessibilità: capacità di fare lavori diversi e di giocare ruoli diversi; **imprenditorialità:** responsabilizzazione sia in un lavoro autonomo che dipendente; **trasversalità:** ricorso a conoscenze logiche di base, piuttosto che specialistiche.

Il curriculum per il secondo biennio e il quinto anno del nuovo corso è finalizzato ad un rapido accesso al mondo del lavoro, sia esso rivolto verso l’industria o l’artigianato che autonomo. Si pone quindi l’obiettivo di dare agli allievi una concreta e spendibile identità professionale. Il curriculum è, quindi, articolato in maniera da definire una figura professionale, che attraverso un robusto substrato culturale, sia in grado di valorizzare gli aspetti applicativi ed operativi del sapere.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato dell'indirizzo “**Produzioni tessili e Sartoriali**” interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità in accordo con ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto. Inoltre deve:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, etc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti e attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni e procedure previste, del risultato atteso.
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Rappresentare figurini di capi di abbigliamento nelle loro linee di base. Proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.
- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite.
- Realizzare capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione.
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Cl. V ^a
Italiano	4
Storia	2
Lingua straniera (Inglese)	2
Matematica	3
Educazione fisica	2
Religione o materia alternativa	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4
Tecniche di Distribuzione e Marketing	3
Progettazione e realizzazione del prodotto	5
TOTALE ORE CURRICULARI SETTIMANALI	32

CLASSE V C

	Cognome	Nome	Luogo di nascita e Data		Provenienza
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che intraprese il suo iter di studi superiori nell'anno scolastico 2018/19, ha subito cambiamenti significativi nella sua composizione, ma tale variabilità non ha tuttavia impedito che si formasse un armonico gruppo classe: un nucleo consolidato di ragazze è giunto all'ultimo anno maturando le medesime esperienze didattiche, educative, relazionali. L'integrazione sociale di tutte le alunne, pur provenienti da diversi contesti territoriali e sociali, è stata proficua sin dall'inizio: la collaborazione e la reciproca comprensione hanno nel tempo improntato le relazioni sociali, contribuendo a creare un clima che è sempre stato di sostanziale serenità e collaborazione. D'altra parte, una rilevante discontinuità si è manifestata in conseguenza della mobilità annuale dei docenti in molte discipline; questa ha senza dubbio inciso nel processo di formazione delle alunne, impedendo per alcune, il raggiungimento di quei risultati che sono strettamente legati ad una metodologia organicamente protratta in più anni di interazione didattica efficace. Pertanto, in alcuni casi non si è riuscito a colmare le lacune nei contenuti e le incertezze nella strategia di studio accumulate negli anni precedenti, soprattutto per le materie tecniche e scientifiche. Purtroppo, anche alcune studentesse dotate di capacità di analisi e di rielaborazione creativa, in conseguenza di tale situazione, non hanno espresso appieno le loro potenzialità. L'Istituto è situato nel Comune di Sapri e alcune delle ragazze provenienti dai Comuni limitrofi, distanti mediamente 20-25 Km dalla sede scolastica, è stata costretta quotidianamente ad affrontare i disagi del viaggio. I genitori, nelle loro interazioni con l'istituzione scolastica, hanno dato sostegno al lavoro dei docenti attraverso una generica fiducia nell'operato dell'educatore. Le studentesse interagiscono serenamente con i docenti in classe, mostrano un discreto livello di attenzione, esprimono curiosità intellettuale soprattutto per le tematiche strettamente legate all'attualità sociale e di indirizzo; se stimolate, al momento, esse reagiscono in maniera positiva e soddisfacente, tuttavia non sempre manifestano la consapevolezza dell'importanza dell'approfondimento individuale al di fuori dell'orario curriculare e della necessità di uno studio individuale assiduo ed approfondito. In generale le alunne hanno assimilato i contenuti proposti, hanno sviluppato le abilità tecnico-strumentali necessarie per poter analizzare i problemi e sono diventate, soprattutto per mezzo delle attività tecnico-pratiche dell'area professionalizzante che hanno favorito il collegamento diretto tra la scuola e il mondo del lavoro, più consapevoli della realtà socio-economica. Il lavoro si è svolto regolarmente per quanto ha riguardato la partecipazione e l'interesse in quasi tutte le discipline anche se per talune alunne è stato necessario attenersi agli obiettivi minimi ministeriali. Ma si evidenzia anche che lo svolgimento dei programmi hanno presentato un certo ritardo a causa delle numerose attività che la classe ha dovuto svolgere (Visite Guidate in aziende, Stage, Alternanza Scuola-lavoro, Orientamento, Commemorazioni, Incontri con Autori e Forze Armate, Manifestazioni pubbliche) e per via dell'emergenza COVID 19 di questi ultimi tre anni. Quindi si è cercato di recuperare lo svantaggio con strategie e moduli individualizzati onde permettere a tutte le allieve di consolidare le abilità acquisite e raggiungere gli obiettivi programmati. I docenti di questa classe hanno seguito le seguenti linee guida:

- Tendere ad un attivo coinvolgimento dell'allieva;
- Accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allieva;
- Favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione;
- Esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; utilizzare metodologie e strumenti diversi e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- Pretendere rispetto per il personale scolastico, i beni comuni e l'ambiente esterno.

La risposta delle alunne a tali sollecitazioni è stata varia, corrispondente ai diversi livelli di maturazione individuale. Alcune hanno sviluppato le proprie capacità espositive, hanno interiorizzato i contenuti curriculari esprimendo anche una capacità di rielaborazione critica e creativa. Nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato un impegno continuo, motivato da una vivace curiosità intellettuale. Viceversa, solo poche manifestano lacune pregresse e non ancora colmate: una certa discontinuità nella presenza e la mancata elaborazione di un consapevole metodo di studio fanno sì che le alunne di questo ristretto gruppo stentino a raggiungere risultati sufficienti nella totalità delle discipline. D'altra parte, queste stesse ragazze nel corso degli anni hanno maturato esperienze lavorative che hanno ampliato il loro senso di responsabilità, la loro percezione del mondo e dell'ambiente sociale circostante. Alla fascia intermedia si lascia ricondurre la maggioranza della classe, che ha mostrato di aver assimilato in maniera sufficiente i contenuti anche se, a causa di una certa incostanza, non ha conseguito un livello soddisfacente di approfondimento e di rielaborazione personale. Le alunne, oramai consapevoli delle prove che le attendono, hanno mostrato impegno e umiltà e la giusta dose di considerazione ma anche un certo timore per gli esami di maturità.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Stabilire rapporti improntati al rispetto della dignità umana, della diversità, della solidarietà.
- Agire in modo consapevole e costruttivo nell'istituto, nella classe, nel gruppo.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo delle capacità di analisi di sintesi, di schematizzazione, di critica, di riflessione;
- Trasferire conoscenze e abilità in situazioni diverse;
- Leggere la realtà e l'esperienza in modo problematico;
- Formulare le ipotesi e verificarle;
- Sapersi organizzare nello spazio;
- Realizzare un rapporto positivo tra ideazione, progettazione, manualità;
- Interpretare i concetti trasversali negli ambiti in cui vengono utilizzati;
- • Dedurre dalle conoscenze acquisite conseguenze logiche;
- • Usare linguaggi settoriali corretti.

METODOLOGIE

Sul piano operativo gli obiettivi educativi e didattici sono stati perseguiti attraverso percorsi formativi correlati al programma di studio. Si è valorizzato il lavoro di gruppo, la ricerca individuale, l'esperienza diretta, la riflessione e forme libere di giudizio. Si sono proposti dibattiti e discussioni in classe avendo come temi non solo argomenti di studio, ma anche d'attualità e, in particolare, sono stati analizzati problemi vicini al vissuto dell'alunno.

METODOLOGIE ADOTTATE

<i>Materie</i>	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>Lezioni frontali</i>	<i>Ricerche</i>	<i>Tesine</i>	<i>Recupero</i>	<i>Integrazione</i>
<i>Italiano</i>	X	X		X	X	
<i>Storia</i>	X	X	X	X	X	
<i>Lingua inglese</i>	X	X			X	

<i>Matematica</i>	X	X			X	
<i>Ed. Fisica</i>	X	X				X
<i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili e Abbigliamento</i>	X	X	X	X		
<i>Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume</i>	X	X				
<i>Tecniche di Distribuzione e Marketing</i>	X	X		X		
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</i>	X	X	X		X	X

USO DI SUSSIDI DIDATTICI

È stato fatto uso dei libri di testo, di giornali, riviste, di appunti dei docenti e di tutti i sussidi didattici, audiovisivi e del laboratorio multimediale in dotazione alla scuola.

STRUMENTI E ATTREZZATURE						
<i>Materie</i>	<i>Aule</i>	<i>Laboratori professionali</i>	<i>Aule Speciali</i>	<i>Lavagna</i>	<i>L.I.M.</i>	<i>Lucidi</i>
<i>Italiano</i>	X			X	X	
<i>Storia</i>	X			X	X	
<i>Lingua inglese</i>	X			X	X	
<i>Matematica</i>	X			X		
<i>Ed. Fisica</i>	X		X	X		
<i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili e Abbigliamento</i>	X	X	X	X		X
<i>Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume</i>	X	X	X	X		X
<i>Tecniche di Distribuzione e Marketing</i>	X	X	X	X		X
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</i>		X	X	X	X	

CONOSCENZE

- Acquisizione di conoscenze culturali tali da avere consapevolezza della realtà che li circonda;
- Conoscenza dei principi base disciplinari e applicazione dei contenuti in chiave multidisciplinare;
- Comprensione delle problematiche relative agli argomenti di studio e delle relazioni fra essi.

COMPETENZE

- Saper utilizzare le strumentazioni meccaniche ed elettroniche del Laboratorio di Produzioni Tessili e mettere in pratica le progettazioni fatte sul piano teorico;
- Saper controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza e sull'ambiente;

- Saper controllare, durante il ciclo di produzione dei capi, le fasi e la qualità passo dopo passo, l'aderenza al progetto, l'adeguatezza dei tessuti utilizzati, le loro caratteristiche e il risultato finale;
- Saper raccogliere dati per la redazione di relazioni in ambito letterario, storico, tecnico;
- Saper come applicare le conoscenze acquisite anche in ambito lavorativo.

CAPACITÀ

- Saper elaborare le conoscenze acquisite ai fini di affrontare nuove situazioni nel mondo del lavoro.
- Saper lavorare in piccoli gruppi per stabilire operazioni, compiti e scopi da perseguire per la realizzazione di progetti previsti nel loro corso di studi.

OBIETTIVI PER AREE

Area linguistico-letteraria:

- Conoscere lo sviluppo storico e letterario nelle linee essenziali e nelle problematiche principali per favorire la formazione di una base culturale necessaria a comprendere il mondo odierno.
- Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale i concetti portanti presenti nelle opere trattate;
- Abituare alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativi;
- Acquisire un lessico disciplinare adeguato;
- Acquisire gradualmente una competenza linguistica e comunicativa a livello avanzato utile a comprendere testi scritti e messaggi orali e ad esprimersi in modo efficace e appropriato;
- Acquisire competenze linguistiche utili alla comprensione di scritti specifici del settore di specializzazione professionale e alla trasposizione in lingua italiana di brani di argomento tecnico.

Area tecnico-scientifica:

- Utilizzare il metodo scientifico per analizzare fenomeni e problemi e prospettare soluzioni;
- Potenziare ed ampliare l'utilizzo del linguaggio specifico;
- Saper trasferire le competenze di base dell'asse scientifico/matematico nelle discipline tecniche

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le varie fasi di lavoro sono state accompagnate da un'attenta e continua valutazione, finalizzata alla verifica del percorso d'apprendimento e a rendere l'allieva consapevole delle proprie difficoltà e dei progressi compiuti. Si sono utilizzate prove non strutturate, almeno tre a quadrimestre, prove strutturate (tecnico-pratica), la correttezza formale, la ricchezza lessicale, la rispondenza alle istruzioni compositive. Per garantire omogeneità di valutazione è stata elaborata una griglia di valutazione che è la stessa per tutto l'Istituto e che è compresa nel PTOF. Comunque si è valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati dando peso ai risultati delle prove scritte e orali, alla qualità dell'impegno personale di studio, alla partecipazione alle attività didattiche, ai progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza.

VERIFICA - VALUTAZIONE

Il sistema di verifica e valutazione si regge sulla convinzione che verificare e valutare non è solo accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche conoscere, per modificare, il processo di insegnamento-apprendimento degli obiettivi didattici prefissati. Pertanto, la fase di verifica, strettamente correlata col complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento/apprendimento è stata intesa sia come momento di valutazione del patrimonio cognitivo del singolo, sia come momento di controllo dell'attività svolta dai docenti per poter apportare gli eventuali correttivi. Le verifiche, infatti, sono servite a riscontrare:

- Cosa è realizzato correttamente
- Come potrebbe essere realizzato meglio
- Perché non è realizzato correttamente In base ai risultati si è deciso se:
- Procedere nelle attività
- Riesaminare le problematiche
- Impostare attività di recupero e di sostegno
- Valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che sono stati verificati, si sono utilizzati:

A) Prove non strutturate

La tipologia delle prove scritte non strutturate è ricchissima: tema, scrittura creativa, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove grafiche, progetti, attività di laboratorio. Le prove scritte sono almeno tre a quadrimestre. Le verifiche orali, individuali, sono impostate non solo su frequenti interrogazioni dall'impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si inseriscono opportunamente nell'attività didattica. I docenti hanno corretto con rapidità gli elaborati scritti, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo. Lo studente ha conosciuto in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, è stato informato sul risultato degli obiettivi raggiunti o meno e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

B) Prove semistrustrate e strutturate

A tutti gli allievi è stata sottoposta la stessa prova e tutti i quesiti, in sede di correzione, sono stati misurati con lo stesso peso e lo stesso punteggio. Sono state proposte le seguenti tipologie per far affrontare adeguatamente la terza prova degli esami di maturità:

- 1. TEST A SCELTA MULTIPLA.
- 2. QUESITI A RISPOSTA APERTA.

Ogni docente ha predisposto le prove in base alle linee della sua programmazione, ai contenuti, alle abilità e competenze da verificare e alla fisionomia della classe.

TIPOLOGIE DI PROVE E QUESITI USATI NELLE VERIFICHE

Materie	Analisi testo	Saggio	Tema	Risposta aperta	Risposta singola	Risposta multipla	Problemi	Caso pratico
<i>Italiano</i>	X	X	X	X	X	X		
<i>Storia</i>				X		X		
<i>Lingua inglese</i>				X	X	X		
<i>Matematica</i>				X	X	X		
<i>Ed. Fisica</i>				X		X		
<i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili e Abbigliamento</i>				X	X	X	X	X
<i>Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume</i>				X	X	X	X	X
<i>Tecniche di Distribuzione e Marketing</i>					X	X	X	X
<i>Laboratori Tecnologici</i>					X	X	X	X

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, semistrustrate-prove esperte	2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al percorso di indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e i risultati delle prove di verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROFITTO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTI
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche seguitati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarsa	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Sintesi Elaborazione Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6

Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa delle conoscenze e delle procedure acquisite	9-10

CRITERI SCRUTINIO FINALE

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione **criteri approvati dal collegio docenti** che vanno a costituire la motivazione dei voti espressi dai docenti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- La relazione didattica del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo, fatti salvi tutti gli aspetti cognitivo-affettivi, sociali, tecnologici, che hanno influenzato il processo di apprendimento nella nuova situazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO		
10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
9	Frequenza	Puntuale e regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni ed alle attività scolastiche.

	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei genitori.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.
	Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Frequenza	Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici.
	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione	Quasi inesistente e/o di continuo disturbo.
	Impegno	Totale disinteresse per le attività didattiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 1.** Griglia della Prima Prova Scritta (utilizzata per le verifiche durante il triennio finale)
- 2.** Griglia della Seconda Prova Scritta (utilizzata per le verifiche durante il triennio finale)
- 3.** Griglia del Colloquio di Esame fornita dal Ministero

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La tipologia della prova consiste in:

- prova scritto-grafica su casi pratici di progettazione di un prodotto moda.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre situazioni problematiche e progetti che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei ed otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Nuclei tematici fondamentali

Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.

Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.

Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni **à plat**, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.

Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

Obiettivi della prova

Il candidato deve essere in grado di:

- Tradurre le indicazioni di tendenza e target, riassumendole in un mood.
- Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche.
- Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini e disegni **à plat**.
- Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno **à plat** che rispetti i segni convenzionali della modellistica.
- Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità.
- Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica.
- Utilizzare sistemi CAD per la progettazione di prodotti grafici (nel caso di utilizzo di sistemi CAD).

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiamomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651 sais037006@istruzione.it - www.iisdavincisapri.edu.it

Esami di Stato a.s. 2022/2023 - _____ Commissione

Classe V Sez. C - Indirizzo Produzioni Tessili e Sartoriali

Prima Prova Scritta

Candidata _____

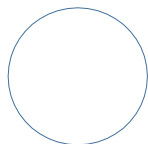
Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Ambito Letterario
Ambito Artistico
Ambito Filosofico
Ambito Scientifico

Ambito Storico
Ambito Sociale
Ambito Economico
Ambito Tecnologico

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente; Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	10	
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	8	
	Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	6	
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	5,5	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
Coesione e Coerenza Testuale	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
Ricchezza a Padronanza Lessicale	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6	
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5	
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4	
Espressione di Giudizi Critici e Personali	Validi e originali	10	
	Significativi	8	
	Poco sviluppati	6	
	Scarsi	5,5	
	Non presenti o non pertinenti	4	
Punteggio Parte Generale		____/60	

Indicatori		Descrittori	/40
A	<i>Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Il testo rispetta i vincoli	10
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6
		Il testo non rispetta i vincoli	5
	<i>Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici</i>	Completa	10
		Parziale	8
		Essenziale	6
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5
	<i>Puntualità nell'Analisi Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)</i>	Appropriata e ricca	10
		Corretta	8
		Semplice	6
		Inappropriata	5
	<i>Interpretazione Corretta e Articolata del Testo</i>	Personale e originale	10
		Personale	8
		Frammentaria	6
		Confusa e disarticolata	5
Punteggio Tipologia A			/40



Anno Scolastico 2022 – 2023



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI”

ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali



Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651 sais037006@istruzione.it - www.iisdavincisapri.edu.it

Esami di Stato a.s. 2022/2023 -

Commissione _____

Classe V Sez. C - Indirizzo Produzioni Tessili e Sartoriali

2

Seconda Prova Scritta

Candidata _____

**SIMULAZIONE SECONDA
PROVA**

PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

PRIMA PARTE

Dal 1947 fino ai giorni nostri, la mostra "Christian Dior: Designer of Dreams", allestita al Victoria & Albert Museum di Londra, ripercorre la storia e l'impatto di uno dei più influenti couturier del XX secolo, esplorando l'influenza duratura della maison e il rapporto di Dior con la Gran Bretagna. Ispirandosi al genio di Dior, si richiede al candidato il progetto di un abito da sera effettuando una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare.

Facendo riferimento alle immagini allegate, il candidato dovrà:

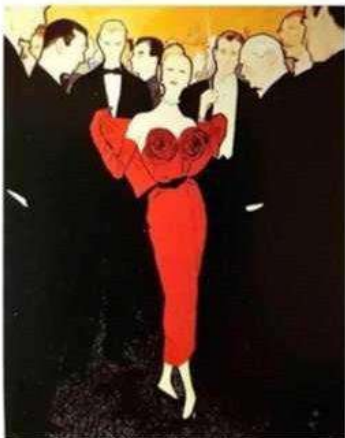
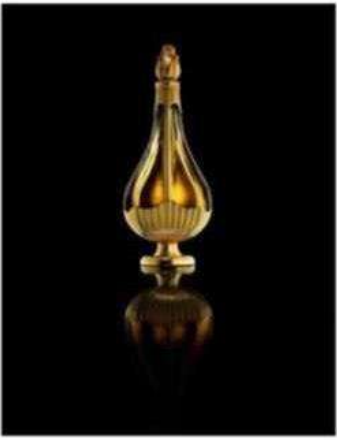
1. Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati.
2. Realizzare un figurino illustrativo.
3. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.

SECONDA PARTE

Le fashion weeks: cosa sono e a cosa servono?

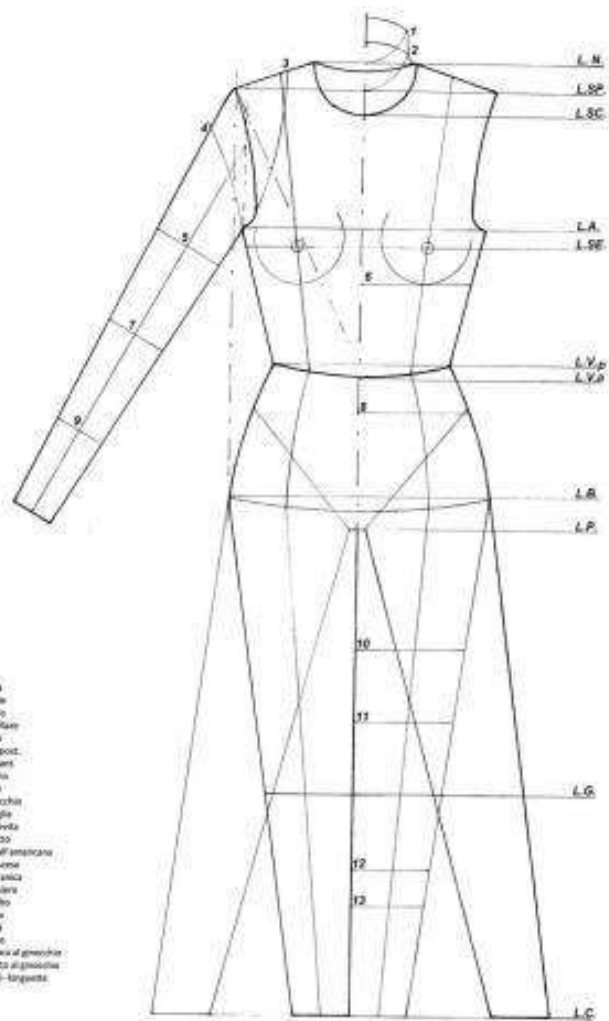
Chi è il creatore del New Look e cosa propone questo stile?

Indica la differenza tra figurino d'immagine e figurino tecnico.



PLAT

scale 1/5cm



Legenda:

- 1. N. Liv. Neck
- 2. SP. Liv. Spalle
- 3. SC. Liv. Scallo
- 4. A. Liv. Ascelle
- 5. SE. Liv. Sesto
- 6. V. p. Liv. Vito post.
- 7. V. ant. Liv. Vito ant.
- 8. B. Liv. Busto
- 9. P. Liv. Pube
- 10. G. Liv. Ginochia
- 11. C. Liv. Cinghie
- 12. Liv. Delorata
- 13. Liv. Superio
- 14. Liv. M. all' americana
- 15. Liv. M. seno
- 16. Liv. M. seno
- 17. Liv. Braccio
- 18. Liv. Gomito
- 19. Liv. Mano
- 20. Liv. Mano
- 21. Liv. Mano
- 22. Liv. Mano
- 23. Liv. Mano

SCHEDA TECNICA	
STAGIONE	CODICE MODELLO
PLAT	TIPOLOGIA
	VESTIBILITA'
	TESSUTO
	PARTICOLARI
	DESCRIZIONE MODELLO
	CARTELLA TESSUTI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651 sais037006@istruzione.it - www.iisdavincisapri.edu.it

Esami di Stato a.s. 2022/2023 - _____ Commissione

Classe V Sez. C - Indirizzo Produzioni Tessili e Sartoriali

Seconda Prova Scritta

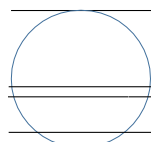
Candidata _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	/20
Padronanza dei contenuti disciplinari riguardo ai nuclei tematici fondamentali	Articolata e appropriata	3	
	Coerente e precisa	2,5	
	Essenziale	2	
	Confusa/con lacune	1,5	
	Carente	1	
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata a interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso	Originale e ricercata	3	
	Pertinente e precisa	2,5	
	Essenziale	2	
	Incerta/frammentaria	1,5	
	Non corretta	1	
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat, rispettando i segni convenzionali del disegno tecnico e delle indicazioni di modellistica	Originale e ricercata	6	
	Coerente e precisa	5	
	Pertinente	4	
	Incerta/frammentaria	3	
	Carente/con errori	2	
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato	Articolata e ricercata	2	
	Pertinente	1,5	
	Essenziale	1	
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia)	Articolata e appropriata	3	
	Coerente e precisa	2,5	
	Essenziale	2	
	Confusa/con lacune	1,5	
	Non coerente/con errori	1	
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare	Eccellenti	3	
	Buone	2,5	
	Sufficienti	2	
	Mediocri	1,5	
	Insufficienti	1	
	TOTALE	20	/20

	/20 ↔
--	--------------

Sapri, _____ / ____ / _____

Presidente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La commissione assegna fino ad un massimo di venti (20) punti, tenendo in riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore,	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale,	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione	2.50	
Punteggio totale della prova				

Sapri, ____/____/____

Presidente

Anno Scolastico 2022 – 2023

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS: Turismo - A. F. M. - Informatica - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti
IPSA: Manutenzione e Assistenza Tecnica (Elettrico - Meccanico) - Produzioni Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it

PARTE SPECIFICA:

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PROGETTI REALIZZATI E INSEGNAMENTI TRASVERSALI

ATTIVITÀ PROGETTUALI AFFERENTI AI PCTO

COLLOQUIO

NODI PLURIDISCIPLINARI

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI

INDIRIZZO "PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI"

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Attività per favorire le eccellenze:	X	Approfondimento dei contenuti disciplinari
		Perfezionamento del metodo di studio
	X	Lavori di documentazione e ricerca individuale
	X	Strutturazione di schemi di sintesi

		Riscrittura personale di testi
--	--	--------------------------------

Attività per favorire il consolidamento:		Comprensione analitica dei testi
	X	Comprensione di termini specifici
		Rielaborazione personale di testi
		Risoluzione di problemi
	X	Lavori di gruppo

Attività per favorire il recupero:	X	Interventi mirati al recupero delle nozioni di base e delle capacità operative
	X	Produzione guidata di testi
		Assegnazione di incarichi
	X	Discussione e ricerca guidata
	X	Lettura e strutturazione guidata di grafici, tabelle e schemi di sintesi
	X	Lavori di gruppo
	X	Interventi di recupero didattico in itinere, nel corso dell'anno scolastico
		Recupero a gruppi per classi parallele in orario curriculare

Attività Extrascolastiche:	X	Visite guidate sul territorio
	X	Viaggio di istruzione con meta da definire,
	X	Particolari trattazioni emergenti dall'attualità,
	X	Incontri con esperti,
	X	Partecipazione a rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche
	X	Attività sportive
	X	Progetti curricolari o extracurricolari e di Alternanza Scuola-Lavoro

CREDITO SCOLASTICO

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Consiglio potrà deliberare il punteggio della fascia di appartenenza previsto dalle tabelle ministeriali, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

CREDITO SCOLASTICO

- 1) Assiduità nella frequenza;
- 2) Interesse ed impegno al dialogo educativo;
- 3) Partecipazione attiva e proficua alle attività di PCTO;

- 4) Impegno nelle attività complementari ed integrative;
- 5) 5) Crediti formativi

CREDITO FORMATIVO: ESPERIENZE DOCUMENTATE

- 1) Attinenza al corso di studio;
- 2) Attività di PCTO;
- 3) Certificazioni linguistiche;
- 4) Certificazioni informatiche;
- 5) Prestazioni sportive di eccellenza
- 6) Impegno di volontariato, anche in epoca di pandemia da coronavirus

Il nostro Istituto valorizza le esperienze non episodiche e momentanee che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando ad esse, valutazioni come la normativa consente.

Per la determinazione dei crediti di ogni anno scolastico si è tenuto conto dei criteri e delle suddivisioni delle fasce deliberati dal Collegio dei Docenti e schematizzati nelle seguenti tabelle:

a) Assiduità nella frequenza
b) Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo
c) Crediti Formativi attribuibili secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno un'attività inter extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe (P.T.O.F.- P.O.N.o altro progetto).

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Ordinanza n. 65 del 14/03/2022
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Se la parte decimale media M dei voti è uguale o maggiore del valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M. (vale anche per punteggio 0,45)

Se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 (0,45) all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.

**RIEPILOGO CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO IN BASE
ALL'ORDINANZA MINISTERIALE N. 45 del 9 Marzo 2023**

N.	COGNOME e NOME	Credito III	Credito IV anno	Tot
----	----------------	----------------	--------------------	-----

		anno		
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

** Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione: - dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.*

	Cognome	Nome	2020/2021	2021/2022	2022	2022/2023	
			Crediti	Crediti		Media	Crediti
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Programmazione Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Ai sensi dell'Art. 10 c.2 dell'O.M. 50 03/03/2021 si riporta integralmente quanto programmato, distribuito e svolto

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO **Prof. Pietro Comito**

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO valido per la media scolastica

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività	La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento"

I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa
Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi	Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica. Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire, tramite griglia approvata collegialmente, in itinere e alla fine del percorso, attraverso prove sia formative che sommative per rilevare:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione in rapporto alle situazioni fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché la concreta partecipazione alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

Obiettivi afferenti alla disciplina di Educazione Civica

Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.	Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale
---	--

Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.	Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
---	--

	TEMATICHE	ORE	DOCENTE/MATERIA
1	Costituzione	6	Italiano storia
2	Istituzioni dello Stato italiano	8	Italiano-storia
3	Studio degli statuti regionali-unione europea	4	Laboratori di scienze e tecnologie
4	Gli organismi internazionali	2	Inglese
5	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	italiano
6	Educazione alla legalità e contrasto e al volontariato	4	religione
SVILUPPO SOSTENIBILE			
7	Educazione alla salute e al benessere	3	Scienze motorie
8	Educazione finanziaria	1	marketing

9	Esperienze Extrascolastiche	4	
	TOTALE	33	

Coordinatore e Referente per l'Educazione Civica
Prof. Pietro Comito

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

Indicatore	Descrittore per Livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, rimanendo su un livello di essenzialità.	Base 6
	Lo studente non acquisisce i concetti di base, insufficiente anche il rapporto conoscitivo con informazioni semplici.	Iniziale 5
Impegno e Responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra maturo interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra buon interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, adotta soluzioni ai problemi in modo adeguato.	Intermedio 7-8
	Lo studente, impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo, con un atteggiamento di semplice partecipazione, adeguandosi alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente, impegnato nello svolgere un compito, si mostra poco disponibile ad accettare incarichi e a svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune.	Iniziale 5
Pensiero Critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove, l'allievo comprende le ragioni degli altri, ne discute adeguatamente, mostrando attaccamento al proprio punto di vista.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende a porsi in modo rigido ma essenzialmente corretto rispetto al punto di vista degli altri.	Base 6
	L'allievo mostra di non aver compreso le ragioni altrui, né è disponibile alla discussione.	Iniziale 5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere dal gruppo.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non interagisce in modo significativo nel gruppo, la sua partecipazione risulta insufficiente sul piano collaborativo.	Iniziale 5

ATTIVITÀ PROGETTUALI AFFERENTI AI PCTO

Nei percorsi di istruzione per gli adulti, ovviamente, molta parte delle PCTO è solitamente assorbita dalle esperienze personali che si sono dimostrate estremamente variegata e

diversificate. Il vissuto dei corsisti tutti adulti e inseriti nel mondo del lavoro ha contribuito ad arricchire con le proprie testimonianze l'aspetto delle attività già di alternanza scuola lavoro, con la concretezza propria dell'esperienza diretta che non sempre le scuole riescono a fornire a causa dell'endemica carenza di fondi. Tuttavia si segnalano, in particolare, le attività *on line*: con l'Accademia della Moda Carol di Nocera Inferiore, Orienta Campus" I Sentieri delle professioni III edizione" Moda e Design, afferenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a cui tutte hanno partecipato con interesse e profitto. PCTO in presenza "Restare, Partire e Tornare". Per il resto, l'Istituto è sempre stato in prima linea per garantire un'offerta formativa di alto profilo alle allieve nonostante la difficilissima situazione pandemica che ha limitato o impedito addirittura contatti e spostamenti.

Attività del triennio

Accademia della Moda Accademia Carol Sfilata 21/22	Concorso a "Gara Nazionale Brescia" Da Vinci Eventi	Casa Sanremo Museo della Moda Sicurezza sul lavoro	Salaura azienda tessile (la ginestra)Tortorella
--	---	--	--

ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ATTIVITÀ	
Le attività di Cittadinanza e Costituzione hanno affrontato tematiche legate alla convivenza civile, all'uguaglianza e razzismo, diritto civili e umani, protezione ambientale, sicurezza. Gli obiettivi sono stati sempre quelli di sensibilizzare le alunne verso una maggiore partecipazione responsabile alla vita sociale e politica del Paese. Le tematiche sono state affrontate in maniera puridisciplinare e comunque approfondite in quelle discipline i cui contenuti sono afferenti ad esse (Laboratorio/sicurezza sul lavoro; Storia/Razzismo, Tecnologia/Inquinamento e protezione ambientale e via scorrendo). Alle occasioni tratte dagli argomenti programmatici si sono aggiunti fatti, eventi, commemorazioni e quant'altro nel corso del triennio è stato posto all'attenzione dell'opinione pubblica o del nostro territorio. I temi maggiormente trattati sono stati i seguenti	
Presentazione libri: <i>Parole di libertà</i> Tema: Problematiche sociali <i>La Banda Marino</i> Tema: Brigantaggio Questione Meridionale Cittadinanza e Costituzione: Incontri on line col Dirigente Scolastico Partecipazione a manifestazioni e dibattiti in difesa dell'Ospedale di Sapri con gli Enti locali Giornate dell'Arte	.Presentazione abiti sfilata "Atmosfere Collection" Sapri

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati programmati incontri con varie Accademie della Moda previo orientamento interno ma è stato possibile attuare solo quelle on line con le Accademie della Moda NABA, Carol e quella di Napoli. L'anno scorso, comunque, le alunne hanno potuto partecipare agli incontri con le altre realtà post diploma incluso le Università telematiche /Pegaso – E Campus).

COLLOQUIO

PROGETTO DI UNA MINI COLLEZIONE ISPIRATA AD UNO STILISTA			
	COGNOME	NOME	CONTENUTI
			<i>Christian Dior-Haute Couture-Ferrè</i>
			<i>Moschino e i suoi colori</i>
			<i>Coco chanel e il tailleur</i>
			<i>Dolce e Gabbana</i> <i>Evoluzione dell'abito</i>
			<i>Valentino</i> <i>Alta moda-Fashion design</i>
			<i>Elsa Schiaparelli</i>
			<i>Giorgio Armani e l'evoluzione della giacca</i>
			<i>Versace-Pret a porter</i>

P.C.T.O. (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)			
	ALUNNA		ARGOMENTO
			Casa Sanremo
			Partire tornare e restare
			Moda e design
			Gara nazionale Brescia
			Partire tornare restare
			Casa anremo
			Salaura la ginestra
			Le professioni della moda

NODI PLURIDISCIPLINARI e PERCORSI INTEGRATI

Gli istituti professionali si caratterizzano per la forte presenza di materie di indirizzo che costituiscono la struttura portante dell'azione educativa e didattica intrapresa nei cinque anni curricolari. Tuttavia tale azione è da decenni coniugata con le materie dell'area generale per fornire un quadro culturale a tutto tondo e non frammentario, in grado di preparare gli allievi ad un inserimento nel mondo del lavoro non come "addetti" ma come "tecnici". Pertanto, avvalendosi dell'esperienza pregressa si presentano le tematiche generali scelte o ipotizzate per gli interventi pluridisciplinari attivati con successo in questi ultimi anni, nonché illustrati durante il corrente anno ove sia stato possibile, che sono state utili per la preparazione di un ventaglio di opzioni per l'Esame di Stato.

Temi e Spunti pluridisciplinari							
1	Il primo '900		4	Anni 40-50		7	Dior
2	La guerra		5	Materiali		8	Versace

3	Stilisti internazionali		6	Coco Chanel		9	La giacca di linea maschile	

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI

Materia: Italiano Docente:
Fedullo Rita

RELAZIONE FINALE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: FEDULLO RITA

TESTI E MATERIALI:

La scoperta della letteratura, P. Di Sacco, vol.3 ed. B. Mondadori

Libro di testo, mappe concettuali, LIM, schede, documenti, letture integrative al testo in adozione

METODOLOGIA DIDATTICA:

Considerata la predisposizione e il maggiore interesse da parte delle allieve per le discipline pratiche di indirizzo e una posizione non del tutto positiva nei confronti della letteratura, lo scopo del lavoro di tutto l'anno scolastico è stato quello di creare un ambiente sereno e cooperativo, supportato da scelte e strategie didattiche necessarie per stimolare l'interesse del gruppo classe. Lo studio dei testi ha richiesto tempo ed è stato dedicato alla comprensione e alla riflessione degli argomenti trattati, affinché le studentesse fossero facilitate a cogliere gli elementi significativi della poetica, lo stile e la concezione di mondo dei diversi autori.

Per le difficoltà incontrate dalle allieve, soprattutto dal punto di vista linguistico, si è ritenuto opportuno chiedere loro la comprensione e non la precisa parafrasi dei testi, in particolar modo quando il linguaggio si discostava molto da quello attuale.

Alle studentesse, inoltre, si è cercato di far acquisire la capacità di esprimersi sia oralmente sia in forma scritta, con chiarezza, correttezza e di saper sviluppare in modo coerente un argomento. Letture, interpretazione e commento dei testi presi in considerazione, lezione- dialogata sono stati momenti in cui le allieve hanno avuto la possibilità di essere stimolate a migliorare le proprie capacità espressive e critiche.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte e orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Le strategie didattiche messe in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati hanno avuto esiti diversi di volta in volta, la collaborazione e l'attenzione delle studentesse non è sempre stata costante e non ha riguardato sempre l'intero gruppo classe. Durante tutto l'anno il lavoro è stato portato avanti cercando di migliorare e valorizzare i punti di forza di ogni allieva, supportando in particolar modo chi si mostrava particolarmente fragile sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. Tuttavia per la diversa gestione dello studio individuale e l'interesse mostrato per la materia solo qualche allieva utilizza un lessico abbastanza adeguato e mostra una discreta capacità di rielaborare i contenuti. La maggior parte della classe, invece, ha conseguito risultati sufficienti. Permangono difficoltà di proprietà di linguaggio e capacità di approfondimento dovute soprattutto al persistere di carenze pregresse, in particolare nella produzione scritta.

ELENCO DEI CONTENUTI

L'età del Positivismo

Il Naturalismo francese

Il Verismo

Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica

I romanzi "mondani"

L'adesione al Verismo

Il Ciclo dei vinti

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo. Composizione, trama e stile

Lettura e analisi dei seguenti brani:

Storia di una Capinera

Nedda

Rosso Malpelo

La roba

La morte di Gesualdo

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica

Il simbolismo pascoliano e il "nido" come difesa dalla storia. La poetica del fanciullino

Da Myricae:

-Lavandare

-X agosto

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere

Pensiero e poetica: l'estetismo e il mito del superuomo

Il Piacere: trama dell'opera

Da Alcynoe:

- La pioggia nel pineto

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri generali

Il Manifesto del Futurismo

Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica

Il romanzo psicologico, l'inettitudine dei personaggi sveviani

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama del romanzo

Senilità: trama del romanzo

Da "La coscienza di Zeno"

-L'ultima sigaretta

-Augusta la salute personificata

-Zeno sbaglia funerale

Da Senilità

-Emilio, Stefano, Amalia

Luigi Pirandello: la vita, le idee e le opere

La poetica dell'umorismo; la forma e le maschere

Il fu Mattia Pascal: la trama del romanzo

Uno nessuno e centomila: la trama del romanzo

Novelle

-La patente

Da "Il fu Mattia Pascal"

-Io mi chiamo Mattia Pascal

Da “Uno nessuno e centomila”

-Il naso di Moscarda

Giuseppe Ungaretti

La vita

Le opere, le idee e la poetica

-San Martino del Carso

-Veglia

-Fratelli

-Sono una creatura

-Soldati

-Mattina

Salvatore Quasimodo

La vita, le idee e la poetica

-Alle fronde dei salici

-Uomo del mio tempo

Primo Levi

La vita e le opere

“Se questo è un uomo” :trama del romanzo

Da Se questo è un uomo

“Eccomi dunque sul fondo”

Materia: Storia
Docente: Fedullo Rita

RELAZIONE FINALE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: FEDULLO RITA

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lo studio della storia è stato affrontato in particolar modo attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate, il lavoro di gruppo, problem solving con l'obiettivo di trattare avvenimenti, problematiche e dibattiti nelle loro linee fondamentali. Le diverse strategie didattiche utilizzate hanno supportato le allieve più deboli e stimolato coloro che sono in grado di affrontare uno studio più impegnativo. Si è cercato, inoltre, di superare qualsiasi forma di nozionismo e studio mnemonico, fornendo gli elementi necessari per cercare di sviluppare nelle studentesse il pensiero critico indispensabile per la comprensione, la rielaborazione e la sintesi dei fatti storici.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali, verifiche sommative, domande a risposte aperte.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza

Si è cercato di sviluppare nelle allieve la consapevolezza della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica.

Il livello di preparazione della conoscenza storica raggiunto generalmente è sufficiente, in alcuni casi discreto.

Competenze

Competenze

Si è lavorato per consentire alle alunne di essere capaci di saper usare un lessico adeguato alla disciplina, di analizzare criticamente le problematiche più significative del periodo considerato. Anche in questo caso, le competenze sono diversificate, solo qualche studentessa utilizza un lessico abbastanza adeguato e mostra una discreta capacità di rielaborare i contenuti, la maggior parte, invece, mostra maggiori incertezze e difficoltà sia nella rielaborazione dei contenuti che nell'esposizione orale raggiungendo risultati sufficienti.

Abilità

La collaborazione e l'attenzione delle studentesse non è sempre stata costante e non ha riguardato sempre l'intero gruppo classe, per cui al termine del percorso anche se tutte le allieve riescono a cogliere le informazioni principali relative agli eventi storici considerati, solo alcune hanno raggiunto risultati discreti, per le altre i risultati sono sufficienti.

ELENCO DEI CONTENUTI

Sviluppo industriale e società di massa

Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale.

La Belle époque

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

L'Europa dopo il conflitto mondiale

Il dopoguerra in Italia

Il fascismo

Sviluppo e benessere negli Stati Uniti degli anni venti

MATERIA: *Inglese*

DOCENTE: *D'Angiolillo Rossella*

TESTI E MATERIALI: "Fashion & Italy - Colours & Accessories" di F. Manzini, Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezioni frontali, lezioni interattive, individuali e di gruppo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: verifiche scritte (traduzioni ed esercizi di completamento) e verifiche orali (regole grammaticali)

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate) effettuate in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Imparare a tradurre e a comprendere brevi e semplici testi di microlingua.

Formulare semplici frasi e comprendere semplici domande su argomenti familiari e già trattati

ELENCO DEI CONTENUTI

Grammatica:

- Presente del verbo "to be" (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Presente del verbo "to have" (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Present Simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Present Continuous (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Past Simple dei verbi regolari (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- I paradigmi
- Risposte brevi
- There is/there are
- Uso degli aggettivi e del plurale
- Pronomi personali soggetto e complemento
- Aggettivi e pronomi possessivi

Argomenti specifici di indirizzo MODA:

- Natural and synthetic fibres

- Cotton, linen, silk and wool
- Freedom for accessories
- A guide to shopping in Milan
- Handbags
- Shoes
- Lingerie
- Corsets and bras
- Stylists' biography (Choco Chanel, Giorgio Armani, Dolce and Gabbana, Versace)

MATERIA : MATEMATICA

DOCENTE: D'Elia Immacolata

TESTI ADOTTATI: Massimo Bergamini -Graziella Barozzi e Anna Trifone “ Moduli di matematica “-
Lineamenti di analisi - Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Appunti del docente

METOLOGIA DIDATTICA:

La modalità d'insegnamento principale è stata la frontale il più possibile dialogata; affiancata da interventi individuali ogni volta se ne è presentata la necessità, allo scopo di favorire e stimolare la partecipazione e gli interventi degli allievi. A motivo delle difficoltà e carenze che allievi presentavano, si è cercato di lavorare sfruttando le conoscenze della maggior parte di essi. I concetti di equazioni, coordinate, funzioni, dominio, limiti sono stati introdotti partendo sempre da esempi di funzioni elementari già note dagli allievi. L'itinerario didattico è stato predisposto in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a unità didattiche diversi e modelli di vita. Per quanto riguarda la parte teorica del programma, i teoremi sono stati solo enunciati senza fare mai alcuna dimostrazione. Ogni spiegazione è stata seguita e arricchita con lo svolgimento di esercizi semplici sia da parte dell'insegnante che degli allievi. Ogni verifica ed esercitazione, in modo da richiedere prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento è stata predisposta partendo da una definizione degli obiettivi didattici. Inoltre, tutte le verifiche sono state programmate in anticipo, tenendo conto degli impegni scolastici degli allievi. Nelle prove orali in particolare si osserverà in ogni fase il raggiungimento degli obiettivi svolti e la valutazione finale non è stata la semplice media aritmetica dei voti, ma la sintesi di vari fattori che tiene conto dell'impegno, dell'acquisizione dei contenuti, dell'elaborazione dei contenuti e di fattori personali dell'allievo.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Scritte e orali

ATTIVITA' DI RECUPERO: Recupero in itinere

OBBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenza

Conoscere:

- Risoluzione di equazioni di primo e secondo grado
- Risoluzione di disequazioni di primo grado
- La rappresentazione di enti geometrici sul piano cartesiano
- Il concetto di funzione e di grafico
- La classificazione delle funzioni
- Il dominio delle funzioni
- Retta
- Forme di limite

Competenza

Saper utilizzare in modo consapevole e abbastanza corretto le tecniche di calcolo acquisite

Capacità

Saper:

- Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado
- rappresentare insiemi di numeri come intervalli
- classificare una funzione
- Interpretare il piano cartesiano
- Descrivere i dati statistici

ELENCO DEI CONTENUTI:

- Equazioni di primo e secondo grado
- Sistemi di equazione
- Disequazioni di primo grado
- Piano cartesiano e la retta
- Funzioni reali di variabili reali: funzioni elementari
- Funzioni numeriche: dominio naturale di una funzione
- Particolari funzioni numeriche: La proporzionalità diretta, inversa e quadratica
- Limiti. Concetto di limite di una funzione. Limite finito e infinito. Algebra dei limiti. Teoremi solo enunciati. Calcolo del limite di una funzione elementare.
- Funzione di costi, ricavi e guadagno
- Statistica descrittiva
- Cenni sulla storia della matematica

MATERIA: Scienze e Tecnologie Tessili dell'Abbigliamento e Moda

DOCENTE: Greco Roberto, Comito Pietro

TESTI E MATERIALI: Libro di testo, dispense prodotte dal docente, materiali multimediale

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, guidata e dialogata. Coinvolgimento della classe in compiti significativi, dimostrazioni pratiche, uscite didattiche

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Verifiche scritte strutturate e semistrutturate o a risposte aperte. Verifiche orali. Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Le attività di recupero sono state effettuate in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze: Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alle tecniche innovative per i processi industriali e alle lavorazioni artigianali. Criteri per il controllo di qualità di processo e di prodotto

Competenze: Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali, Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Capacità: Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto, Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.

ELENCO DEI CONTENUTI

Modulo 1: Filati: classificazioni tecnologica e destinazioni d'uso

Modulo 2: Tessuti: classificazioni. I tessuti a navetta classificazioni, denominazioni e caratteristiche delle principali strutture cotoniere, laniere e seriche

Modulo 3: concetti di finissaggio e nobilitazione tessile. Principali processi pretintoriali. Principali processi tintori e di stampa tessile

RELAZIONE:

La classe è formata da 8 allievi, tutte di genere femminile con caratteri e personalità strutturate ed eterogenee proveniente da diversi contesti territoriali e sociali. Il gruppo classe anche se all'apparenza si presenta unito e coeso è mal strutturato, con all'interno individui che mal interagiscono con gli altri e si nota poco senso di collaborazione e di solidarietà reciproca che talvolta sfocia in puerili discussioni. Il rapporto con l'insegnante è educato, rispettoso e di fiducia dove si è raggiunto un buon livello di collaborazione ed interazione; con la disciplina invece la classe si mostra quasi del tutto disinteressata, anche se che per alcuni argomenti si avverte una certa curiosità e interesse. La classe comunque è poco ricettiva verso gli argomenti, mostra poco interesse e poco senso del dovere. Anche lo studio a casa è scarso e poco proficuo e i lavori che gli vengono assegnati raramente vengono consegnati nei tempi previsti e comunque si presentano incompleti.

MATERIA: *PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO TESSILE E MODA*

DOCENTE: CARMELINA LAMBERTI – PIETRO COMITO

TESTI E MATERIALI: IL PRODOTTO MODA VOL. 2

METODOLOGIA DIDATTICA: LA METODOLOGIA DIDATTICA E' CAMBIATA IN BASE AL CONTESTO: LEZIONE FRONTALE, STUDIO DISPENSE IN POWER POINT, RICERCA, ESERCITAZIONI PRATICHE, LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO IN LABORATORIO.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

PER LA VERIFICA SONO STATE USATE: PROVE PRATICHE, ORALI O SCRITTE.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

ATTRAVERSO MOMENTI DI LAVORO INDIVIDUALE, DI RINFORZO E DI SUPPORTO, SOLLECITANDO I SINGOLI STUDENTI IN BASE ALLE CARENZE E CON ATTIVITA' DI RECUPERO INTERVENTI IN ITINERE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

SAPER INDIVIDUARE I VARI STILISTI DEL '900 E LE LINEE STORICHE DAL 1400 AL 1900.

SAPER REALIZZAZIONE BOZZETTI, MOODBOARD, FIGURINO DETTAGLIATO, PLAT E SCHEDA TECNICA.

SAPER USARE TECNICHE DI COLORE

ELENCO DEI CONTENUTI

TIPOLOGIE DELLE AZIENDE MODA, LA COLLEZIONE, I COLORI, IL PRODOTTO MODA, I PERIODI STORICI DAL 1400 AL 1900.

GLI STILISTI PIU' IMPORTANTI DEL NOVECENTO.

MOODBOARD, BOZZETTI, FIGURINO, PLAT E SCHEDA TECNICA

IL PRODOTTO MODA: ABITO DA SPOSA, GIACCA E TAILLEUR

RELAZIONE

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 8 ALUNNE. IL GRUPPO CLASSE NON E' MOLTO UNITO ED E' ETEROGENEO. IL LIVELLO DELLA CLASSE E' RISULTATO DISCRETO. CI SONO ALUNNE MOLTO BRAVE NEL DISEGNO MA CHE HANNO DIMOSTRATO MOLTA OSTILITA' NELL'ACQUISIRE TECNICHE NUOVE, ALTRE MENO BRAVE NEL DISEGNO MA PIU' DISPOSTE ALLE NOVITA', E ALTRE ANCORA PIU' BRAVE NEL DISEGNO TECNICO.

LA MAGGIOR PARTE DI LORO E' DOTATA DI BUONA VOLONTA', MA MANCA DI METODOLOGIA. QUESTO PICCOLO GRUPPO, POCO IMPEGNATO NEL LAVORO E NEL RISPETTO DELLE CONSEGNE A CONCLUSIONE DELL'ANNO E' MIGLIORATO SOLO PARZIALMENTE NEL PROPRIO RENDIMENTO E NELLE PROPRIE CAPACITA'.

IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE LA CLASSE HA RAGGIUNTO UN ADEGUATO LIVELLO DI CONOSCENZA DEI CONTENUTI TEORICI E DI CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI PER IL DISEGNO E DELLE PROCEDUTE TIPICHE DELLA PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO MODA.

NEL COMPLESSO IL COMPORTAMENTO E' STATO CORRETTO E RISPETTOSO DEI CONTESTI.

MATERIA: *TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING*

DOCENTE: SAUCHELLA GILDA

TESTI E MATERIALI:

Testo in adozione: Marketing & Distribuzione, S. Hurui (editrice S. Marco)

Appunti e mappe concettuali

Schede operative

Materiale multimediale

METODOLOGIA DIDATTICA:

Sono stati utilizzati metodi didattici di vario tipo: lezione frontale, lezione partecipativa, studio di casi aziendali, assegnazione e controllo dei compiti per casa, attività individuale e di gruppo.

Si è cercato, inoltre, anche attraverso opportuni schemi forniti per alcuni argomenti di sollecitare l'analisi critica, il confronto e il collegamento tra i vari punti del programma.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali individuali e di gruppo

Partecipazione al dialogo educativo

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state attuate in itinere, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui le allieve presentavano lacune.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

Le allieve conoscono le nozioni fondamentali relative all'azienda, le tipologie di imprese in Italia, definiscono il marketing e la distinzione tra marketing strategico ed operativo, la segmentazione del mercato, il concetto delle 4 P nel marketing operativo. Infine conoscono le nuove forme di distribuzione e di marketing.

Competenze:

Sono in grado di riconoscere il rapporto tra soddisfazione del cliente, fidelizzazione del cliente e obiettivi economici dell'impresa. Individuare i compiti del marketing. Utilizzare le leve del marketing mix e le azioni di marketing relazionale per attuare una efficace strategia di sviluppo. Collocare l'attività di marketing nel ciclo di vita del prodotto, individuare il mercato obiettivo. Gestione di canali e forme distributive diverse.

Capacità:

Le allieve sanno valutare i costi di produzione e l'utile d'impresa. Interpretare le dinamiche di mercato. Impostare ed effettuare analisi di marketing. Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto. Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto.

ELENCO DEI CONTENUTI

Modulo 1: Il marketing strategico

1. Segmentazione e posizionamento
2. Il piano di marketing

Modulo 2: Il marketing operativo

1. Il prodotto
2. Il prezzo

3. La pubblicità La vendita

Modulo 3: Internet e marketing

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MAZZEI ANTONIO

TESTI E MATERIALI: LIBRO DI TESTO, STRUMENTI MULTIMEDIALI, PALESTRA E CAMPO ESTERNO

METODOLOGIA DIDATTICA: LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA/DIALOGATA, DISCUSSIONI, METODO INDUTTIVO, LAVORO DI GRUPPO, APPRENDIMENTO COOPERATIVO

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: TEST SCRITTI/PRATICI/CIRCUITI E PERCORSI

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI: (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze:

Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.

Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.

Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero.

Saper programmare uno stile di vita e dietetico sano ed equilibrato.

Conoscenze:

Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano: il sistema percettivo, elaborativo, effettore, di controllo; fasi dell'apprendimento.

Principali tipologie di sport di squadra e sport individuali.

La dieta bilanciata; la dieta dello sportivo; nozioni di primo soccorso.

Capacità:

Rilevare i cambiamenti che avvengono nel corpo

Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.

Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche

Sperimentare nuove e originali specialità sportive nel tempo libero. Organizzare attività sportive con amici e proporsi come educatore sportivo per bambini. Confrontare nuovi sport ed individuare la propria attitudine sportive.

Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita quotidiana

ELENCO DEI CONTENUTI:

POTENZIAMENTO FISILOGICO:

Le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità), la mobilità articolare e le loro metodiche di allenamento.

Benefici dell'attività fisica sull'apparato scheletrico, cardio-circolatorio, respiratorio, sistema muscolare

LE CAPACITA' COORDINATIVE:

Coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo-muscolare, coordinazione spazio-temporale, l'equilibrio.

La comunicazione e i suoi aspetti, in particolare quella non verbale; segni, gesti; la prossemica.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano.

Discipline sportive individuali: tennistavolo, badminton, tennis, atletica leggera.

BENESSERE, SICUREZZA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

Educazione alimentare

MATERIA: *LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA*
DOCENTE: MARIAGRAZIA VERDINO

TESTI E MATERIALI: NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE-HOEPLI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 2/MODELLISTICA E CONFEZIONE -SAN MARCO
MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO

METODOLOGIA DIDATTICA: LA METODOLOGIA DIDATTICA SARA' IN RELAZIONE ALLE DIVERSE SITUAZIONI:STIMOLO,RICERCA DI SOLUZIONE DI PROBLEMI, LEZIONE FRONTALE,ESERCITAZIONI GUIDATE,ESERCITAZIONI PRATICHE,LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO E ATTIVITA' LABORATORIALI.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:PER LA VERIFICA SI UTILIZERANNO:PROVE PRATICHE,PROVE SCRITTO-PRATICHE,ORALI O SCRITTE.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

ATTRAVERSO MOMENTI DI LAVORO INDIVIDUALE O A PICCOLI GRUPPI-PROMUOVERE ATTIVITA' DI RECUPERO, DI RINFORZO E DI SUPPORTO, SOLLECITANDO LA RESPONSABILITA' E L' IMPEGNO PERSONALE DEI PARTECIPANTI.INCENTIVARE IL COOPERATIVE LEARNING,ORIENTAMENTO E PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI.ATTIVITA' DI RECUPERO INTERVENTI IN ITINERE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: CONOSCERE LA METODOLOGIA PER APPLICARE I GRADI DI VESTIBILITA' SUI TRACCIATI
CONOSCERE I PRINCIPALI PARTICOLARI CHE COMPLETANO IL CAPO
CONOSCERE LA SCHEDA ANAGRAFICA DEL CAPO
CONOSCERE LE METODOLOGIE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEI CAPI
CONOSCERE LE METODOLOGIE DI TRASFORMAZIONE
CONOSCERE LE METODOLOGIE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE GIACCHE
CONOSCERE IL LINGUAGGIO GEOMETRICO IMPIEGATO PER LA COSTRUZIONE DEI TRACCIATI DEI CAPI
CONOSCERE IL PIANO TAGLIE
CONOSCERE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PIAZZAMENTO
CONOSCERE IL SIGNIFICATO E L'IMPORTANZA DELLA STANDARDIZZAZIONE DEI PROCESSI

COMPETENZE

CAPACITA' ORGANIZZATIVE, PER POTER GESTIRE DIVERSE FASI DI PROGETTAZIONE
COMPETENZE TECNICHE SU TESSUTI E MATERIALI CHE COMPLETANO IL CAPO
COMPETENZE SULLE TECNICHE SARTORIALI E I MATERIALI

CAPACITA'

INTERVENIRE NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE,ASSEMBLAGGIO, DEI PRODOTTI ARTIGIANALI
SUDDIVIDERE IN FASI OPERATIVE SEMPLICI PROCESSI
DISTINGUERE E USARE LE PRINCIPALI ATTREZZATURE UTILIZZATE NEI PROCESSI STANDARD
LEGGERE E INTERPRETARE I FIGURINI (SKETCH E PLAT),DEI VARI CAPI,OTTENENDO LE INFORMAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI TRACCIATI
COSTRUIRE UNA BASE CORRETTA PER IL PROCESSO INDUSTRIALE
SAPER LEGGERE E COMPILARE CORRETTAMENTE LA SCHEDA MODELLO

ELENCO DEI CONTENUTI

L'ABITO

LINEE DEI CAPI

PIZZAMENTO E STESURA DEL TAGLIO

TRASFORMAZIONI DEI CAPI SPALLA

SCHEMA TECNICO E DISEGNO IN PIANO

SCHEMA ANAGRAFICO DEL CAPO

LO SVILUPPO TAGLIE

CICLI DI LAVORAZIONE

RIFINITURA DEL CAPO PROTOTIPO REALIZZATO

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

LE PROFESSIONI DELLA MODA

RELAZIONE

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 8 ALUNNE. IL GRUPPO CLASSE È RISULTATO ABBASTANZA OMOGENEO. LE ALUNNE SI SONO DIMOSTRATE MOLTO COLLABORATIVE DI FRONTE A PROPOSTE DIDATTICHE CHE LI COINVOLGONO IN PRIMA PERSONA E CHE PREVEDONO A FIANCO DELLA PARTE TEORICA, UNA PARTE PRATICO-APPLICATIVA. ALCUNE ALUNNE PRESENTANO UNA SPICCATO VIVACITA' INTELLETTUALE E PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA LEZIONE, MOSTRANDOSI PARTICOLARMENTE INTERESSATE SOPRATTUTTO QUANDO COLGONO IL NESSO FRA I CONTENUTI DELLE DISCIPLINE SCOLASTICHE ED IL LORO VISSUTO. LA PREPARAZIONE E' GLOBALMENTE SODDISFACENTE; L'AUTONOMIA DI LAVORO IN GENERALE E' BUONA E ALCUNE ALLIEVE HANNO ACQUISITO METODO NELLO STUDIO E SENSO CRITICO.

INDICE

Composizione Consiglio di Classe	pag. 2
Presentazione dell'Istituto	pag. 3
Dotazione complessiva.	pag. 3
Presentazione dei Percorsi	pag. 4
Presentazione della classe	pag. 6
Didattica a Distanza	pag. 8
Obiettivi	pag. 9
Metodologie	pag. 9
Conoscenze Competenze Capacità obiettivi per aree	pag. 10
Verifica e Valutazione	pag. 11
Criteri di Valutazione	pag. 12
Quadro di riferimento per la redazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato	pag. 14
Simulazione Prima Prova	pag. 15
Griglia di Valutazione Prima Prova	pag. 16
Simulazione Seconda Prova	pag. 18
Griglia di Valutazione Seconda Prova	pag. 21
Griglia di Valutazione orale	pag. 22
Parte Seconda	pag. 23
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	pag. 24
Crediti.....	pag. 24
Attività Progettuali Educazione Civica	pag. 26
Griglia di Valutazione Educazione Civica	pag. 27
Attività Progettuali Cittadinanza e Costituzione	pag. 28
Attività Progettuali PCTO	pag. 28
Orientamento in Uscita	pag. 28
Colloquio	pag. 29
Nodi Pluridisciplinari	pag. 29
Programmi Disciplinari e Relazioni	pag. 30
Italiano	pag. 30
Storia	pag. 32
Inglese	pag. 34
Matematica	pag. 35
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	pag. 37
Progettazione Tessile e Abbigliamento, Moda e Costume	pag. 38
Tecniche di Distribuzione e Marketing	pag. 40
Scienze Motorie	pag. 41
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	pag. 43

allegati